



## Gallerie d'arte

Belle arti

Fiere d'arte

Musei e collezioni

Arte nel web

Grandi pittori

Città d'arte

Associazioni

Corsi e scuole

Aste

Libri e riviste

Illustrazione

Fumetto

Speed news

## Area riservata

Nome utente

Password

 Ricordami su questo computer

Login »

- [Password dimenticata?](#)
- [Nome utente dimenticato?](#)
- [Registrati](#)

## Link d'arte



## Forme del Paesaggio 1970 – 2018

Piceno, Palazzo dei Capitani del Popolo

Dal 22 Marzo 2019 al 3 Maggio 2020



Tullio Pericoli  
Triassico, 1971

Acrilici e tecnica mista su tela, cm 120 x 120

Ospitata ad Ascoli Piceno presso Palazzo dei Capitani - dal 22 marzo 2019 al 3 maggio 2020 - la mostra, a cura di Claudio Cerritelli, propone un percorso antologico intorno al tema del paesaggio con una scelta di 165 opere del maestro Tullio Pericoli.

Periodi e Date

1970-1973 Il periodo iniziale si identifica nel ciclo delle "geologie", costituito da immagini stratificate, sezioni materiche, strutture sismiche.

1970-1973 Il periodo iniziale si identifica nel ciclo delle "geologie", costituito da immagini stratificate, sezioni materiche, strutture sismiche.

1998-2009 L'esplorazione di nuove morfologie paesaggistiche si avverte in un consistente gruppo di opere che, dopo aver rappresentato lo scenario dei colli marchigiani, va progressivamente esplorando i dettagli della natura, i segni e i solchi delle terre.

2010-2018 La stagione più recente di Pericoli individua nuove profondità del paesaggio, con continui rinnovamenti dell'esperienza pittorica.

### Biografia

Tullio Pericoli nasce a Colli del Tronto (Ascoli Piceno) nel 1936. Dal 1961 vive a Milano dove si afferma come pittore e disegnatore.

A partire dagli anni '70 inizia a collaborare con la rivista «Linus», con il «Corriere della Sera» (dal 1974) e con il settimanale «L'Espresso». Intanto espone le sue opere a Milano, Parma, Urbino e presso l'Olivetti di Ivrea. Realizza i disegni per l'edizione del volume Robinson Crusoe per l'Olivetti e, nel 1985, li espone a Milano (presso il Padiglione di Arte Contemporanea), Bologna, Genova e Roma. Dal 1984 collabora con «la Repubblica».

Nel 1987 Livio Garzanti gli affida l'incarico di realizzare, in un salone della casa editrice, una pittura murale. Nel 1988 pubblica presso la casa editrice Prestel di Monaco il volume Woody, Freud e gli altri, che uscirà anche in edizione francese, spagnola e americana. Il libro diventa inoltre catalogo di una mostra presentata con successo in Germania e in Austria.

Nel 1990 è la volta di Ritratti arbitrari, pubblicato in Italia da Einaudi. Proseguono le personali dell'autore, che espone a Milano (Attraverso il disegno è il titolo dell'ampia mostra ospitata a Palazzo Reale nel 1991), Parigi e Monaco. Riceve il Premio Gulbransson dall'Olaf Gulbransson Museum di Tegernsee (1993) e presenta una mostra dal titolo Il tavolo del re ospitata al Gulbransson Museum e poi a Bamberg, Francoforte e New York. Nel 1995 si avvicina al teatro disegnando scene e costumi per l'opera L'elisir d'amore di Donizetti che va in scena a Zurigo. Tre anni dopo, nel 1998, cura un nuovo allestimento della stessa opera per la Scala di Milano. Nel 2001 mette in scena Le sedie di Ionesco per il Teatro Studio di Milano, curandone la regia, le scene e i costumi e nel 2002 disegna scene e costumi per Il turco in Italia di Gioacchino Rossini per l'Opernhaus di Zurigo.

Il volume Terre (Rizzoli), edito anche negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, raccoglie una selezione di opere sul tema del paesaggio. Di questi dipinti si tiene un'ampia mostra a Palazzo Lanfranchi a Pisa all'inizio del 2002.

Nello stesso anno la casa editrice Adelphi pubblica il volume I ritratti, una raccolta di 577 volti di personaggi,

soprattutto letterari, parte dei quali viene esposta nel 2003 allo Spazio Oberdan di Milano. Per l'occasione Adelphi edita un nuovo volume di ritratti dal titolo Otto scrittori.

Nel 2004 Pericoli tiene al Museo Nazionale di Palazzo Venezia a Roma una mostra sui grandi dipinti realizzati nella residenza di Carlo Caracciolo a Torrecchia; pubblica inoltre La casa ideale di Robert Louis Stevenson (Adelphi) e Viaggio nel paesaggio (Edizioni Nuages).

Nel 2005 esce presso Bompiani L'anima del volto e nel 2006 espone i suoi dipinti in una mostra dal titolo Parti senza un tutto presso la Galleria Ceribelli di Bergamo. Nel 2007 presenta i ritratti di Samuel Beckett a Dublino presso la Oscar Wilde House. Adelphi pubblica un'edizione illustrata di Robinson Crusoe che rielabora il progetto realizzato per Olivetti tra il 1982 e il 1984, mentre Rizzoli pubblica Paesaggi e una parte delle opere del volume viene esposta presso la galleria Lorenzelli Arte di Milano.

Nel 2009 la Galleria d'Arte Contemporanea Osvaldo Licini di Ascoli Piceno gli dedica una mostra antologica sul paesaggio dal titolo Sedendo e mirando.

Nel 2010 ritratto e paesaggio convergono nella mostra Lineamenti, volto e paesaggio al Museo dell'Ara Pacis di Roma e nello stesso anno espone i dipinti più recenti nella mostra L'infinito paesaggio, organizzata dal FAI a Villa Necchi a Milano.

Nel 2012 le Cartiere Vannucci di Milano ospitano Moby Dick, la mostra che espone le opere dal 2008 al 2012 e nello stesso anno i paesaggi dipinti da Pericoli entrano in relazione con quelli fotografati da Giacomelli nella mostra Graffiature. I paesaggi di Tullio Pericoli e Mario Giacomelli, alla Rocca Roveresca di Senigallia. Nello stesso anno la Galleria Franca Mancini di Pesaro ospita Quelques riens pour Rossini, mostra curata dell'Associazione Culturale Il Teatro degli Artisti, in occasione del tradizionale Rossini Opera Festival: in esposizione una serie di ritratti del compositore e i bozzetti più significativi della messa in scena del 2002 de Il Turco in Italia per l'Opernhaus di Zurigo.

Nel 2012 pubblica Attraverso l'albero. Piccola storia dell'arte (Adelphi) e 80 ritratti per 10 scrittori (Mondadori).



Nel 2013 esce per Adelphi il volume antologico I paesaggi. Una parte delle opere contenute nel volume costituiscono una mostra ospitata dal MART di Rovereto l'anno successivo. Nel 2014, Adelphi pubblica Pensieri della mano. Da una conversazione con Domenico Rosa. Nello stesso anno, si tengono le seguenti esposizioni: una mostra di paesaggi dal titolo Areonatura, presso il MAG di Riva del Garda; Ritratti, allo Spazio Don Chisciotte di Torino; I paesaggi, al MART di Rovereto; Volti di volti, presso la Galleria Paggeriarte di Sassuolo (in occasione della manifestazione Festivalfilosofia); Una storia di segni. Le incisioni di Tullio Pericoli, presso il Museo della Grafica di Pisa. La stessa mostra viene portata nel 2015 a Castello Pasquini, Castiglioncello. Sempre nel 2015 si inaugura in settembre, a Palazzo Fava, la mostra Sulla terra, che raccoglie il lavoro sul paesaggio dal 1999 al 2015, portata poi a Urbino, Palazzo Ducale, nel 2016.

Sempre nel 2016 Adelphi pubblica Piccolo teatro, galleria di "ritratti sonori" ispirati dal lavoro teatrale di Toni Servillo e Mimmo Borrelli su Napoli. La mostra I paesaggi di Tullio Pericoli inaugura a Tokyo, all'Istituto Italiano di Cultura, nel maggio 2016. Sempre nel 2016, nell'ambito della Biennale del disegno di Rimini, si tiene la mostra Oltre i margini, presso Palazzo Gambalunga. In settembre per la mostra Quanti ritratti, caro Umberto presso la Sala del Comune di Camogli, vengono esposti disegni, schizzi, giochi (di entrambi) e lettere in cui, nel corso degli anni, Tullio Pericoli ha raffigurato Umberto Eco. Quasi un centinaio di ritratti, da quelli ufficiali, apparsi sulle copertine e sui giornali, a quelli fatti per gioco e per scherzo, nei momenti privati di un lungo rapporto di stima e di amicizia.

Nel 2017 una esposizione alla galleria Consadori di Milano propone anche un nuovo libro Scritture e figure, edito da Skira, che darà anche il nome alla mostra. In seguito al Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo verrà inaugurata la mostra Tullio Pericoli, storie di volti e di terre, mentre nella Chiesa di San Domenico di Alba poco dopo si aprirà Le colline davanti. Viaggio nelle terre di Langhe, Roero e Monferrato, un importante allestimento con numerose opere raffiguranti il territorio del cuneese.

L'anno si chiude con una mostra di nuovo alla Galleria Consadori, dove vengono presentate tavole e schizzi in occasione della nuova edizione de "La casa ideale di Robert Louis Stevenson", pubblicata da Adelphi nello stesso anno. Nel 2018 viene inaugurata la mostra al Museo Etrusco di Murlo, Linee di terre.

#### Scheda tecnica della mostra

<b>Titolo mostra:</b>	Forme del Paesaggio 1970 – 2018
<b>Luogo:</b>	 <b>Piceno</b> (AP), Palazzo dei Capitani del Popolo Piazza Del Popolo,10
<b>Periodo:</b>	 Dal 22 Marzo 2019 al 3 Maggio 2020
<b>Orari:</b>	Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: 10:00/13:00 - 16:00/19:00 sabato, domenica, festivi e prefestivi: 10:00/20:00. Chiuso il lunedì.
<b>Ingresso:</b>	Intero € 6,00 Ridotto €4,00 per gruppi di almeno 10 persone, under 18, over 65, studenti universitari (tesserino), soci FAI e soci Italia.